

Anna Trazzi

PROFILO

Nata a Modena nel 1983. Laureata in Architettura nel Luglio 2008 alla **Facoltà di Architettura di Ferrara**, con la tesi: *“Il filo della consapevolezza: piano di recupero del centro storico di Birzeit (Palestina)”*, relatore Prof. Daniele Pini e correlatore Farhat Yousef.

Collaborazioni di lungo periodo con professionisti, associazioni, università e altre organizzazioni le hanno permesso di acquisire esperienze inerenti diversi temi e molteplici contesti, in Italia e all'estero. Tra gli altri, si citano, a seguire, i principali ambiti di esperienza e progetti seguiti.

Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico: “Urban Design Guidelines for the Buffer Zones of the World Heritage Cultural Site of Al Ain, Abu Dhabi, EAU” (elaborazione delle strategie e delle linee guida urbane per la valorizzazione delle componenti naturali, culturali, storiche e paesaggistiche delle Buffer Zones dei Siti Patrimonio Unesco delle Oasi di Mutaredh, Al Ain, Al Qattara e Jimi); “Planning Management of the World Heritage property “Sharjah Gateway to Trucial States”, Sharjah, EAU” (definizione degli aspetti urbanistici preliminari per la candidatura a Sito Patrimonio Culturale Mondiale Unesco).

Riabilitazione e recupero del patrimonio materiale e immateriale in contesti critici, in termini di consapevolezza sociale e riconciliazione, ricostruzione post-bellica e processi di accettazione del patrimonio post-coloniale: a partire dalla esperienza di tesi presso Riwaq - Centre for Architectural Conservation and Rehabilitation, Ramallah – West Bank , passando per il progetto europeo “Mutual Heritage: from historical integration to contemporary active participation” (finalizzato alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio architettonico urbano condiviso del XIX e XX secolo in diverse aree del Mediterraneo - Finanziato dal Programma Euromed IV), fino al progetto Emergency Operation Development Project (EODP) - Policy Options for the Design of a Housing Reconstruction Subsidy Scheme – REFAATO, IRAQ”.

Approccio multiscale e multilivello nella pianificazione e progettazione urbana andando dalla pianificazione strategica come nel caso del “Piano Strategico di Rimini e del suo territorio” o del “Piano Strategico Locale di Medicina” o “CerviaPiù: Piano Strategico per la città di Cervia”, alla pianificazione urbanistica comunale (PSC e RUE associati di sette comuni della Valmarecchia - Provincia di Rimini, PSC e RUE di tre comuni del Frignano - Provincia di Modena, PSC e RUE del Comune di Campogalliano - Provincia di Modena), fino ai progetti di rigenerazione urbana e valorizzazione paesaggistica come “Progetto per la riqualificazione urbana e ambientale e il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell’area turistica di Rimini Nord” (coordinamento dell’equipe dei progettisti esterni per l’elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo) o il Progetto preliminare “Qattara and Jimi Oases Presentation” per la valorizzazione degli aspetti culturali ed identitari delle oasi del Sito Patrimonio Unesco di Al Ain, Abu Dhabi, EAU.

L’approccio al paesaggio come cornice fondamentale per i diversi livelli di pianificazione e progettazione della conservazione storica e naturalistica e della rigenerazione delle aree degradate: “Redazione di un Piano Paesaggistico d’Ambito Tipo ed elaborazione di progetti pilota esemplificativi di interventi di recupero e riqualificazione di paesaggi degradati della Regione Calabria” o l’ “Adeguamento al PTPR (Piano Territoriale Paesaggistico Regionale) della regione Emilia Romagna”

Progetti europei, coinvolgimento e formazione: “OIKONET. A global multidisciplinary network on housing research and learning” (Progetto co-finanziato dal Programma Erasmus Multilateral Networks dell’Unione Europea. Heriscape Partner.); “HERISPHERA - Excellence – Initiative in VET” (Unione Europea - Lifelong Learning Programme).

Dal 2009 al 2011 è stata assistente di laboratorio al **corso di Urbanistica (LAU)** alla **Facoltà di Architettura di Ferrara**, tenuto e coordinato dal Prof. Daniele Pini.

Da settembre 2009 al 2010 ha collaborato con l’**Università François Rabelais di Tours** (Francia), come **Ingénieur d’études**.

Lingue: **Inglese e Francese**